

S O M M A R I O.

MArino Cappello combatte valorosamente i corsari barbareschi dentro il porto della Vallona; e sotto il cannone di quella fortezza, con un'insigne vittoria, rende in suo potere tutti i lor legni. Si eccita per tal fatto lo sdegno d'Amurat, Gran Signore de' Turchi, che essendo lontano, impegnato nella guerra contra i Persiani, ordina a' suoi ministri in Costantinopoli di chiedere a' Veneziani risarcimento della pretesa ingiuria, e di arrestare il Bailo Luigi Contarini. Si descrive l'assedio, e la presa di Babbillonia. Nonostante le minacce de' Turchi, e l'imminente pericolo della Cristianità tutta; indarno s'affaticano il Pontefice, e i Veneziani, di riconciliare insieme i Principi cristiani. I zii del Duca di Savoia, mal sofferendo, che la vedova cognata gli volesse esclusi dalla reggenza, con l'armi Spagnuole travagliano il Piemonte e'l Monferrato, occupano o a forza, o per resa tutte le altre piazze, e finalmente sorprendono ancora la capitale, salvataasi la Reggente nella cittadella. Poco dopo, rappattumatosi co' Veneziani, morì Amurat, lasciando l'imperio a Ibrain, suo fratello. Si fa una breve tregua tra le Corone, che si offervabensi in Italia, ma non nell'altre provincie. I Francesi riportano in ogni parte vantaggi. L'armata Spagnuola, che portava soccorsi alla Fiandra, viene interamente disfatta dagli Olandesi. In Italia ripigliate l'ostilità, si batte la cittadella di Torino. Svanite le speranze di pace, gli Spagnuoli vanno all'assedio di Casale; ove nell'atto medesimo di perfezionare i lavori, sopraffatti dall'Arcourt, sono obbligati ad abbandonare con una turpe fuga l'impresa. Per lo contrario i Francesi prendono nell'Artois Arras; e dopo più mesi d'assedio, conquistano per arresa Torino a nome del Duca e della Reggente. Narransi le rivoluzioni della Catalogna e del Portogallo. Anche in Francia, per odio del Richelieu, si eccita una sollevazione, che però felicemente alla fine resta sopita. Muore il Cardinale Infante. L'Arcourt in Italia, dopo la presa di molte piazze, obbliga Cuneo ad arrendersi; e 'l Principe di Monaco, scacciato il presidio Spagnuolo, riceve quello di Francia.